

Pavia, le “Banche degli Occhi” italiane a congresso sabato 26 maggio

Al Collegio Cairoli il corso, di portata nazionale, presieduto dal prof. Paolo Emilio Bianchi

Sabato 26 maggio è in programma al Collegio Cairoli di Pavia il congresso della SIBO, la Società Italiana delle “Banche degli Occhi”. Il corso, di portata nazionale, sarà presieduto dal prof. Paolo Emilio Bianchi, direttore dell'Oculistica del [San Matteo](#). Vale la pena sottolineare che la SIBO si “propone di contribuire alla diffusione della cultura della donazione delle cornee e al miglioramento della qualità del trapianto di cornea e del trattamento di patologie oculari, attraverso la promozione e lo sviluppo dell'eye banking”. Al centro degli interventi previsti nel corso

dell'evento, anche quello sull'esperienza e l'attività della “Banca degli Occhi” del [San Matteo](#), che ha registrato nel 2017 un notevole incremento di attività, con l'acquisizione di oltre 300 tessuti in più rispetto al 2016, e con una percentuale d'idoneità al trapianto di oltre il 36 per cento. “Complessivamente - racconta Roberto Ceccuzzi, responsabile della struttura - i tessuti ‘processati’ (con accettazione delle cornee donate e prelevate, processazione, valutazione dell'idoneità e trasferimento ai centri trapianto dei tessuti) sono stati oltre 1.800. Da segnalare che per tutto il

mezzo di novembre la nostra Banca ha coperto l'intero territorio regionale, in quanto l'altra Banca Regionale, quella del San Gerardo di Monza, ha interrotto temporaneamente l'attività per il trasferimento in una nuova sede”. “I dati del primo quadrimestre del 2018 - aggiunge l'oculista del [San Matteo](#) - sono incoraggianti poiché, oltre a mantenere il trend delle donazioni e dei tessuti processati si riscontra un incremento nella richiesta di tessuti specializzati per la chirurgia del trapianto lamellare (con un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno preceden-

te)”. A questo proposito è utile ricordare che fra le 14 “Banche degli Occhi” esistenti in Italia, quella del [San Matteo](#) è attestata al terzo posto per tessuti ‘processati’. Oltre a soddisfare il fabbisogno di tessuti del territorio di pertinenza, con un conseguente snellimento delle liste di attesa per i trapianti, la Banca soddisfa richieste di tessuti provenienti da altre regioni italiane. Le metodiche di selezione e controllo infettivologico dei donatori e microbiologico dei tessuti, garantiscono ai riceventi un elevato grado di sicurezza, secondo le linee guida del centro nazionale.

